

# VERGIATE



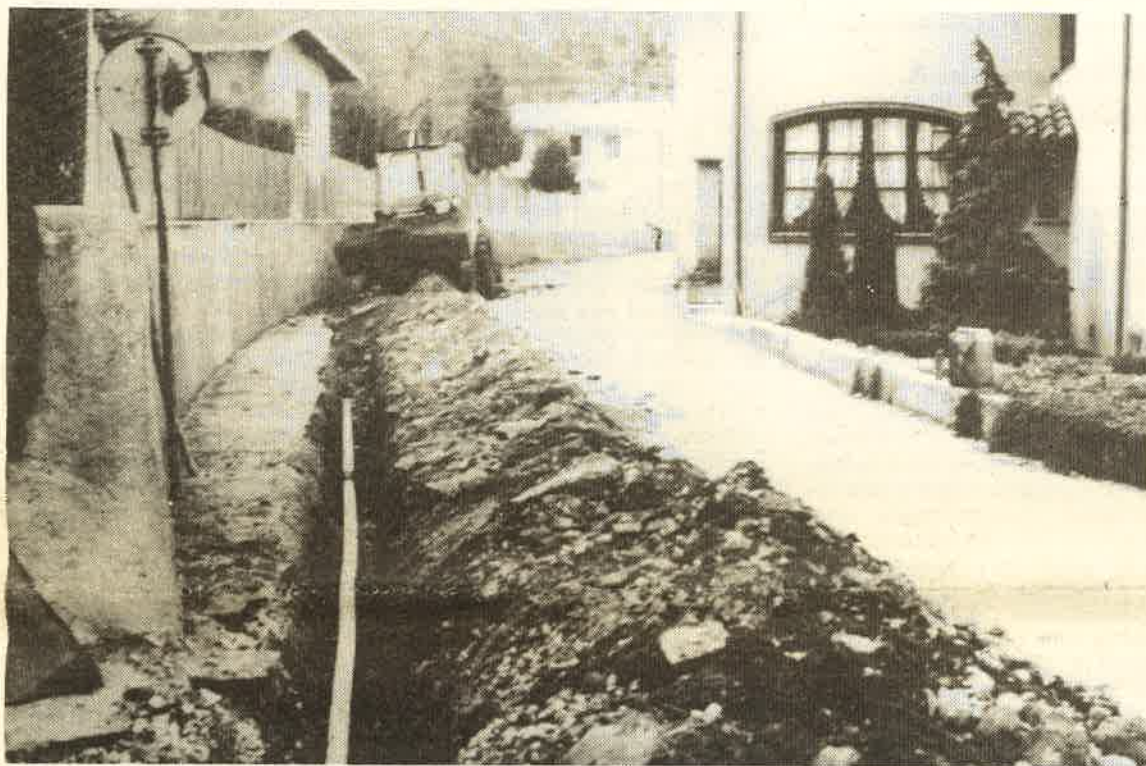
PERIODICO DI VITA CITTADINA  
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ANNO 2 - N. 2 - Marzo/Aprile 1980

Tutti i dettagli sull'arrivo del gas-metano, un servizio in più e un'alternativa possibile per molti cittadini

## A PIENO RITMO I LAVORI PER IL GAS METANO

Forse entro l'anno le prime erogazioni. Dal 1 maggio al 31 agosto una campagna promozionale per gli allacciamenti.



I lavori per il gas metano.

Dopo, ormai 6 anni di indecisioni e decisioni prese a metà, finalmente anche a Vergiate avremo il Gas Metano. Occorre fare una premessa che a mio giudizio è d'obbligo, prima di spiegare i dettagli tecnici dell'intervento di distribuzione del gas metano sul territorio di Vergiate è giusta una premessa che non può essere solo di carattere tecnico ma anche di giudizio politico, su come negli anni passati è stato risolto questo problema. Io credo che tutti i cittadini debbano sapere che probabilmente se nel 1974, da parte dell'Amministrazione allora insediata, vi fos-

se stata più decisione a tutt'oggi avremmo potuto godere, e da anni, di questo servizio.

Infatti già nel 1974 vi fu addirittura una richiesta fatta dalla SNAM (la Società statale che amministra le forniture di gas metano) al Comune di Vergiate di fornitura del gas, e sembrerà paradossale ma l'Amministrazione non riuscì a trovare la Società con cui stipulare la convenzione per la costruzione e la gestione dell'impianto di distribuzione del gas, vi furono dei contatti con alcune Società costruttrici ma allora si disse che le convenzioni proposte dalle

Società non erano convenienti, o adattabili alle necessità del Comune di Vergiate e purtroppo si perse troppo tempo e si perse anche la possibilità di fornitura del gas al Comune di Vergiate da parte della SNAM. Non voglio continuare oltre il senso di queste poche frasi, per non essere accusato di mero propagandismo, ma mi sembra giusto evidenziare questi fatti soprattutto nei confronti dei cittadini, non per fare propaganda politica ma per far riflettere su quanto ad esempio avremmo potuto risparmiare tutti in questi anni,

(segue a pagina 2)

UN INTERVENTO DEL CDF-SIAI MARCHETTI SULLA SITUAZIONE DEL GRUPPO

## Senza allarmismi ma senza minimizzare

I lavoratori si interrogano sulle prospettive dell'azienda aeronautica

### SITUAZIONE A LIVELLO DI GRUPPO AGUSTA

Negli incontri di novembre 1979 all'INTER-SIND è emerso sostanzialmente un assetto del Gruppo caratterizzato da difficoltà di mercato con una accentuata polverizzazione dei clienti, tale da portare la Direzione Aziendale a praticare una esasperata politica del "conto ditta" con notevoli oneri finanziari; in sintesi la valutazione espressa dalla F.L.M. provinciale su questi problemi nel merito del medio periodo è questa:

- per il 1980, con l'aumento del "conto ditta", con l'anticipo di lavorazioni previste a suo tempo per il 1981, con la forzata accelerazione del progetto S.211, con l'anticipo delle personalizzazioni sull'ala fissa e l'inserimento di processi di mobilità da reparto a reparto, non vi sono grandi problemi di saturazione del potenziale del Gruppo.
- Le preoccupazioni vere riguardano il 1981 per il quale esistono oggi le maggiori incertezze che possono determinare o riduzioni di orario o aree di lavori "assistiti".

La situazione produttiva a livello di Gruppo Agusta per il 1980-1981 comunicata dalla Direzione, pur se approssimata, per la diversità di impegno delle varie macchine è la seguente:

- ALA ROTANTE - 422 prodotti e 167 venduti
- ALA FISSA - 97 prodotti e nessun venduto

### LA CONDIZIONE SIAI

I riflessi di questa situazione che si scarica sulla SIAI sono stati discussi dal Consiglio di Fabbrica e sono oggetto di incontri con l'Azienda per definire una serie di questioni.

Per quanto riguarda il progetto del nuovo velivolo S. 211, oltre ad un problema di orario straordinario che dovrà essere sviluppato per rispettare determinate scadenze progettative e sperimentali, emerge la necessità di capire le concrete prospettive di mercato, su cui il C.d.F. ribadisce le proprie valutazioni di difficoltà e scarsa omogeneità nel rapporto con la programmazione del settore a livello nazionale e del superamento delle contraddizioni presenti sul mercato degli addestratori.

Riconfermando la necessità di una politica di programmazione del settore che non si limiti ad una presa d'atto delle condizioni ormai assestate sia sul campo dell'ala fissa che dell'ala rotante, ma che sia in grado di superare e di definire livelli di responsabilità che rendano l'insieme dell'industria aerospaziale maggiormente coordinata per una reale prospettiva di sviluppo il C.d.F. SIAI intende muoversi per quanto riguarda questo progetto in un'ottica di utilizzazione razionale delle capacità tecniche di ricerca e produttive funzionali all'ampliamento delle caratteristiche professionali dei lavoratori ed un utilizzo oculato delle risorse finanziarie e tecnologiche della SIAI.

CHIARAMENTE QUESTI PROBLEMI NON ESPRIMONO TUTTE LE INCERTEZZE PRODUTTIVE PRESENTI IN SIAI E NEL GRUPPO:

a) c'è un grosso problema di invenduto sull'ala fissa con circa 100 SF. 260 immobilizzati sul campo; una situazione che si appesantisce sempre di più malgrado le 25 personalizzazioni

(segue a pagina 2)

L'UFFICIO POSTALE DI CORGENO È PRONTO

## Per quei quattro soldi non dovranno più andare a Vergiate

I pensionati saranno i primi a godere di questa nuova opera assieme a tutta la popolazione

Fra le opere pubbliche inserite nel programma di questa Amministrazione Comunale la realizzazione dell'Ufficio Postale a Corgeno fu un obiettivo da raggiungere per diversi motivi, tra i quali due fondamentali. Il primo, per dare ai Corgenesi un servizio pubblico efficiente di cui possa trarne beneficio la comunità, il secondo motivo è l'aver portato a termine un'opera già sul tappeto da alcuni anni, la cui necessità fu evidenziata anche dalla passata Amministrazione, ma vuoi per l'iter burocratico o per evidente mancanza politica, l'opera non fu realizzata.

Oggi, finalmente si è visto concretizzato lo sforzo compiuto, sia tecnico che finanziario di questa Amministrazione. Non deve sfuggire a nessuno le difficoltà sorte durante le trattative tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione Provinciale delle Poste; sia per l'idoneità dei locali e l'ubicazione stessa, le modifiche di ristrutturazione dei locali ed inoltre per ottenere la concessione dell'Ufficio Postale, attenersi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza. Dette misure fanno riferimento ai vetri antiproiettile, al bancone di sicurezza etc. - strutture che per il

Comune hanno inciso finanziariamente - Non accettando le predette misure di legge, l'istituzione di detto Ufficio, sarebbe caduta nel nulla. Ora tutto è superato e un plauso va innanzitutto alla proprietaria dei locali, la Signora Gina, che nel mettere a disposizione i locali stessi, ha di molto facilitato il compito di attuazione. Teniamo a precisare che questo è un Ufficio Postale a tutti gli effetti, non una semplice agenzia, come lo fu in passato; ora si possono effettuare tutte le operazioni che normalmente si effettuano in altri Uffici, come le

(segue a pagina 2)



Una veduta aerea dello stabilimento SIAI di Vergiate.

dalla prima

## Finalmente il gas a Vergiate

se a Vergiate vi fosse stato l'impianto di distribuzione del gas metano, risparmio dovuto ai costi di allacciamento alla rete che tutti coloro che intendono usufruire di questo servizio dovranno sostenere, risparmio inoltre dovuto al notevole minor costo del gas metano, rispetto ad altri prodotti energetici in uso (gas GPL, gasolio ecc.) comunque preferisco lasciare ai cittadini, dare un giudizio in merito alla vicenda che finalmente l'Amministrazione con l'assiduo impegno di questi due anni ha saputo risolvere dando la possibilità a tutti, con la costruzione dell'impianto che è già cominciata da due mesi, di usufruire di questo servizio (per gli abitanti di Cimbri Cuirone e Corgeno dalla fine di quest'anno).

Cercherò di illustrare alcuni dei punti principali previsti dalla convenzione tra la Società Metanifera Sommesa e il Comune di Vergiate:

- 1) il Comune di Vergiate concede alla Società Metanifera Sommesa il diritto esclusivo di impiantare in tutto il territorio del Comune una rete di distribuzione con relativi impianti per distribuire gas combustibili per gli usi domestici, per riscaldamento di abitazioni, per attività industriali, artigianali, commerciali e similari.
- 2) La concessione ha durata di 25 anni a partire dal 1° anno a quello dell'effettivo inizio di erogazione del gas. Alla data di scadenza della concessione il Comune entrerà in possesso degli impianti di proprietà della concessionaria siti nel Comune.
- 3) La Concessionaria assume da parte sua l'obbligo di provvedere entro 18 mesi dalla data

della autorizzazione della Fornitrice Agip - Snam alla fornitura del Gas, alla costruzione ed all'ultimazione degli impianti.

4) La società si impegna, a mantenere i suoi impianti in condizioni di piena efficienza così da garantire agli utenti un regolare servizio, a ripristinare a regola d'arte le strade in corrispondenza degli scavi eseguiti per la posa delle tubazioni.

5) Le tariffe di vendita del gas agli utenti sono stabilite in base ai criteri fissati dal provvedimento CIP nr. 32-77 del 6-7-1977 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 186 del 9-7-1977 e successive modificazioni (attualmente il costo del gas si aggira attorno alle 170 lire al mc., un mc. di gas è rapportabile a un litro di gasolio che attualmente costa 290 al litro posso dire che chi usufruirà del gas potrà avere un risparmio di circa il 35-40% rispetto all'uso del gasolio oltre alla maggior comodità d'uso e al maggior risparmio per chi ne usufruirà anche per uso domestico).

6) La quota di allacciamento degli utenti alla rete di distribuzione, con conduttura fino a 12 metri misurati dall'asse stradale al contatore (generalmente il contatore viene riposto all'interno del confine di proprietà) sarà determinato da un contributo forfettario, concordato precedentemente dalla Ditta con la Amministrazione Comunale, non dovrà comunque essere superiore al costo effettivo dell'opera. Per coloro che dovranno installare il contatore oltre i 12 metri previsti, sarà a loro carico una quota maggiore al costo di allacciamento preventivato che sarà uguale al costo dovuto alla

maggior distanza dei 12 metri previsti dalla convenzione.

7) Gli impianti di derivazione fino al contatore e il contatore stesso, che sarà dato a noleggio all'utente, restano di proprietà della Concessionaria. Gli impianti interni di distribuzione e cioè quelli dopo il contatore, sono da effettuarsi a spese e a cura degli utenti ai quali restano di proprietà. È importante sottolineare che la rete di distribuzione del gas toccherà quasi tutte le Vie del Comune di Vergiate comprese tutte le Frazioni.

L'Assessore ai Lavori Pubblici  
Orlando Balconi

dalla prima

## Ufficio Postale a Corgeno

bollette dell'energia elettrica, del telefono, riscossioni e pagamenti vaglia, ma soprattutto la riscossione di tutte le pensioni, cosa che per gli anziani di Corgeno è sempre stato un problema, il doversi recare a Vergiate e come spesso accade anche due o tre volte specialmnte nel periodo invernale dove le difficoltà di spostamento sono molto evidenti. Ora questo è a disposizione dei Corgenesi e sta a loro valorizzarlo maggiormente oggi che in un contesto di polemiche ai Servizi Pubblici sono al centro di discussioni e dibattiti. L'Amministrazione Comunale sensibile a tutti i possibili suggerimenti atti a migliorare la qualità del Servizio, in modo che tutta la collettività ne tragga beneficio, augura un proficuo uso dell'Ufficio Postale nell'interesse di tutti i cittadini.

L'Assessore al Bilancio  
Ermanno Simonetta

dalla prima

## Situazione SIAI

ni previste in tempi brevi.

b) È ancora in discussione la personalizzazione dei SM. 1019 destinati a un paese asiatico, che non sembra destinata a sbloccarsi rapidamente.

c) La stessa ripresa delle consegne dei CH 47 all'IRAN e nuovamente messa in discussione dall'embargo deciso sul materiale bellico dagli STATI UNITI (il CH 47 è preodotto su licenza Boeing).

d) Dopo la conclusione della commessa HH 3F ed il lancio di dieci serie di particolari nei reparti di preparazione, non è ancora confermata la collocazione sul mercato delle macchine.

La precarietà della situazione è evidente malgrado la tendenza alla minimizzazione messa in atto da ampi strati della Direzione Aziendale; crediamo quindi necessaria una iniziativa incisiva, sul terreno della battaglia politica in fabbrica e del rapporto con l'opinione pubblica, la stampa e le istituzioni, in grado di modificare una situazione di netta incapacità manageriale che rischia di trascinare il Gruppo Agusta nel vicolo chiuso dell'indebolimento finanziario e dell'economia assistita.

Un argomento d'attualità

## AUTOVELOX A VERGIATE

(misuratore della velocità dei veicoli)

Due parole anche sui vigili urbani

"CHI È IL VIGILE URBANO?" Il Vigile Urbano nelle sue innumerevoli qualità funzionali e delle prestazioni nel contesto sociale, spesso e in massima parte rimane sconosciuto alla quasi generalità. Il Vigile Urbano, vera punta d'avanguardia nell'attività della Pubblica Amministrazione, ivi compresa quella centrale, è per primaria sua natura una specie di poliziotto all'inglese, più bonario, la cui estrema versatilità nell'ambito del comune, gli consente di occuparsi validamente di qualsiasi problema e settore del vivere sociale. Egli espleta attività amministrativa e giudiziaria - preventiva o repressiva, in quanto intesa a regolare la vita sociale del paese nelle sue innumerevoli sfaccettature. Oggi che per fortuna, lo Stato e tutti i suoi enti periferici di decentramento, ivi compresi i Comuni, sono civili, la figura del poliziotto militare retaggio in via di evanescenza di passati regimi, deve automaticamente esaurirsi per lasciare il posto a quella più moderna, funzionale ed immediata espressione che è sempre stata, e credo lo sarà ancor di più in avvenire, "IL VIGILE URBANO".

Scusate di questa piccola premessa, ma era doveroso farlo. Vi domanderete il perché dell'adozione a Vergiate dell'apparecchiatura AUTOVELOX. È presto detto: da un po' di tempo a questa parte, a Vergiate si sono verificati fenomeni di trasgressione di materia stradale, arrivando a percentuali più alte rispetto allo scorso anno. Chi

non ricorda nel periodo estivo i fracassoni correre per le vie del paese a velocità elevate, o i rumori molesti assordanti protrarsi anche dopo la mezzanotte? Gli incidenti rilevati ne sono una testimonianza. Ragazzi giovanissimi che in seguito ad incidenti stradali hanno riportato invalidità permanenti che il gesto severo del vigile avrebbe potuto evitare. Da indagini esperite, ci siamo convinti che a Vergiate era giusto salvaguardare la quiete pubblica, e la conseguente riduzione di incidenti stradali. (PIÙ VELOCITÀ PIÙ PERICOLO). L'espletamento di questo tipo di servizio preventivo, risulta apportare un beneficio alla circolazione stessa. Infatti, questo servizio particolare, ha indotto moltissimi utenti della strada a ridurre la velocità nel centro abitato prescritto in km. h 50 e quindi un netto miglioramento si è avvertito sulla circolazione stradale. Il nostro operato è basato più sul rapporto umano con la gente e sul piano dell'informazione, che non sulla rigidità fiscalista, offrendo ampi spazi di riflessione a situazioni contingenti di cui certamente il cittadino trarrà il giusto senso morale. Certi di voler collaborare, apprezziamo utili suggerimenti che ci verranno dati anche attraverso una piccola rubrica sul giornale che verrà dedicata in materia stradale, di cui i cittadini potranno essere ottimi collaboratori.

L'Uff. di Polizia Urbana



L'autovelox in funzione: verrà predisposto sulle strade di tutto il territorio comunale.

## PROPOSTE DI INIZIATIVA DEL C.d.F. SIAI MARCHETTI

Per il superamento delle condizioni e delle difficoltà che abbiamo descritto, il C.d.F. propone queste iniziative:

1) organizzare assemblee tra i lavoratori per chiarire con maggiore precisione i termini dei problemi produttivi e di organizzazione del lavoro.

2) Rilanciare il dibattito a livello di Gruppo Agusta con la convocazione di un incontro sugli aspetti nuovi e contraddittori emersi rispetto al programma produttivo di medio periodo presentato all'incontro di gruppo.

3) Richiedere la convocazione del coordinamento del settore nazionale per discutere in una

logica di programmazione concreta le necessarie modifiche di assetto e di indirizzo delle aziende a Partecipazione Statale operanti nel settore ed il loro rapporto con l'industria privata e le attuali leggi di programmazione e coordinamento settoriale.

4) Riconfermare a livello di gruppo uno stretto rapporto con la Commissione Parlamentare di Controllo sulle Partecipazioni Statali per verificare la omogeneità dell'attuale politica del Gruppo Agusta-EFIM con le indicazioni generali ed il ruolo che sono attribuiti alle Partecipazioni Statali a livello istituzionale.

Consiglio di Fabbrica  
della SIAI Marchetti

## COSA DOVRÀ FARE CHI INTENDE USUFRUIRE DEL GAS METANO

L'utente per usufruire del servizio, dovrà rilasciare alla Società stessa, la Polizza di Somministrazione debitamente firmata e versare alla Cassa Sociale l'importo per la quota di spese per l'allacciamento alla rete di distribuzione del Gas.

La Società promuove a partire al 1° Maggio 1980 fino al 31 Agosto 1980 una campagna promozionale per l'allacciamento degli utenti che darà la possibilità all'utente stesso di pagare un contributo di allacciamento inferiore del 23% prezzo stabilito dall'accordo Società Costruttrice - Comune di Vergiate. Tutti coloro che intendono usufruire del gas potranno farne richiesta già dal 1 Maggio 1980. Gli abitanti delle Frazioni di Cimbri Cuirone e Corgeno che saranno serviti entro la fine di quest'anno, dovranno versare interamente all'atto della stipula della polizza l'intera quota di allacciamento, per i residenti a Vergiate e Sesona che saranno serviti l'anno prossimo, sarà fatto loro obbligo di versare il 50% del costo dell'allacciamento all'atto della stipula della polizza. L'importo rimanente dovrà essere versato all'atto dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla rete. Le quote di allacciamento sono così stabilite: per un'abitazione fino a 100 mq. servono 20 becchi.

calibro contatore

|            |         |
|------------|---------|
| 10 becchi  | 230.000 |
| 20 becchi  | 230.000 |
| 30 becchi  | 230.000 |
| 50 becchi  | 280.000 |
| 100 becchi | 400.000 |
| 200 becchi | 500.000 |
| 300 becchi | 600.000 |

Dall'1.9.1980 fino alla ultimazione dei lavori di costruzione della rete

Calibro contatore

|            |         |
|------------|---------|
| 10 becchi  | 300.000 |
| 20 becchi  | 300.000 |
| 30 becchi  | 300.000 |
| 50 becchi  | 350.000 |
| 100 becchi | 450.000 |
| 200 becchi | 550.000 |
| 300 becchi | 650.000 |

I costi per gli allacciamenti superiori ai 12 mt. sono così stabiliti:

|                 |  |
|-----------------|--|
| Diametro tubo   |  |
| 3/4" - 14.500   |  |
| 1" - 15.000     |  |
| 1 1/4" - 15.500 |  |
| 1 1/2" - 16.000 |  |
| 2" - 17.000     |  |

Dal 1 Maggio 1980 sarà presente presso gli uffici comunali un addetto della Società Metanifera Sommesa che raccoglierà tutte le richieste dei cittadini per l'allacciamento alla rete del gas metano.

## 25 aprile: una battaglia che continua

La lotta contro il terrorismo e per la democrazia è un impegno che deve vederci anche oggi tutti partecipi

Sono trascorsi 35 anni dalla data della liberazione. Il 25 Aprile segnò la fine infausta della guerra perpetrata dal Fascismo. In quegli anni di guerra tanti italiani trasformarono la propria vita, per impostare una battaglia all'Oppressore Fascista. In quegli anni di dura lotta armata i Partigiani, combatterono e morirono, per liberare l'Italia dal Fascismo; tante pagine di gloria sono state scritte dai Partigiani nella storia del nostro Paese. Il 25 Aprile fu una data, che segnò l'inizio di una nuova Epoca di impostazione dei termini dello sviluppo sociale, politico ed economico della nostra storia, il 25 Aprile vinse la Democrazia. Fu per conquistare le libertà democratiche, per eliminare in ogni senso l'oppressore dagli opprimenti, per uno sviluppo sociale ed economico migliore, che i Partigiani combatterono. Ed oggi noi crediamo che nessuno debba dimenticare quella storia, proprio perché quella storia tanto ci ha insegnato e

tanto ci può insegnare ancora, è giusto che la storia della liberazione e di chi per la liberazione combatté, s'impari e si discuta meglio in ogni istanza della nostra cultura, a partire dalle istituzioni scolastiche.

Ma anche se in poche righe è difficile descrivere e ricordare un'epoca così lunga e densa di avvenimenti, noi crediamo comunque che commemorare il 25 Aprile oggi significhi innanzitutto commemorare una battaglia fatta per la democrazia. Questa Democrazia, che allora costò migliaia di vite umane, e che oggi è in pericolo, che oggi è attaccata da un nemico difficile da individuare e difficile da colpire. La storia di questi trent'anni ci ha mostrato come mai un istante i nemici della democrazia e della libertà, hanno cessato di attaccare queste conquiste, conquiste che sono sinonimo di progresso di sviluppo economico, di avanzamenti sociali di massa. Questo sono dunque i punti fermi della nostra società

che i nemici della democrazia vogliono vedere arretrare, i fascisti di estrema destra di ieri, dalla strage di Piazza Fontana in poi, ed il terrorismo di oggi, sono alcuni degli strumenti con cui si vogliono ancora ghettizzare ed emarginare milioni di persone dalla partecipazione e dal Governo della democrazia. Noi vogliamo terminare questo breve articolo non inneggiando qualche breve slogan inerente ai principi della libertà e della democrazia, ma terminiamo ricordando che oggi è importante che ognuno di noi si faccia carico della lotta per la difesa della Democrazia, che i terroristi continuamente e quotidianamente attaccano, ricordandoci che difesa della democrazia significa anche impegno per il rinnovamento di questa società. Probabilmente se questa democrazia funzionasse a dovere più facile sarebbe porsi a barriera delle istituzioni democratiche e della loro difesa.

Il Comitato di Redazione

## CONCESSIONI EDILIZIE EMANATE

Pubblichiamo in questa rubrica tutte le concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i Regolamenti comunali e le Leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita Ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti della legge, le eventuali obiezioni. N.B. - i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

| Generalità del proprietario   | Ubicazione       | Tipologia                                                       |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Impresa Fratelli Ravazzani    | Via Stazione     | Costruzione n. 20 alloggi                                       |
| Rozza Maria Maddalena         | Via 2 Giugno     | Modifica interna casa abitazione                                |
| Vuono Emilio                  | Via S. Eurosia   | Costruzione recinzione                                          |
| Tamborini Renato              | Via Leopardi     | Modifica interna fabbricato                                     |
| Melzi Giancarlo               | Via De Amicis    | Sistemazione fabbricato esistente                               |
| Colombo G. e Carabelli Milvia | Via Delle Acacie | Costruzione recinzione                                          |
| Carboni Carlo                 | Via Gatti        | Modifiche interne al fabbricato                                 |
| Notaro Giacomo                | Via Di Vittorio  | Costruzione fabbricato uso laboratorio più uffici ed abitazione |
| Vernisi Michele               | Via Vai          | Costruzione recinzione e fabbricato deposito attrezzi           |
| Martinenghi M.                | Via Di Vittorio  | Modifiche interne al fabbricato                                 |
| Gallo Gianfranco              | Via Dei Prati    | Chiusura portico                                                |
| Siai Marchetti                | Via Roma         | Costruzione locale resine - forno                               |
| Landoni Vittore               | Via Sempione     | Ristrutturazione capannone                                      |
| Bonomi Arnaldo                | Via Sempione     | Variazione costruzione carro ponte                              |
| Mezzetti A. e Trecchi Augusta | Via Leopardi     | Modifica vano da sgombero a negozio                             |

È finita la stagione delle Settimane Bianche, che ha visto, in due turni di 7 giorni ciascuno, una cinquantina di alunni delle classi IV e V Elementare di Corgeno e di Vergiate soggiornare nel Rifugio "Madonna delle Nevi" all'Alpe di Mera. Fare un bilancio di queste settimane bianche è estremamente semplice; basta andare nei locali della Direzione Didattica e negli altri uffici competenti (Consiglio di Circolo - Pubblica Istruzione), dove la soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa è evidente in tutti quelli che vi hanno collaborato. Per i ragazzi si è trattato di una settimana di vacanza entusiasmante, in cui però i rapporti con i compagni e le maestre sono diventati più autentici e meno formali. Non va dimenticato inoltre che le maestre si sono impegnate, facendo sì che la settimana bianca non risultasse una evasione dalla vita scolastica. Basta vedere i giornalini ed i disegni fatti per l'occasione dai ragazzi stessi. Da ricordare e ringraziare, in modo particolare, i genitori che hanno accompagnato i ragazzi al soggiorno, prodigandosi oltre le loro forze, per il buon andamento e la riuscita dell'iniziativa. Critiche e lamentele, fino ad ora non se ne sono registrate ed anche quei genitori che hanno voluto recarsi personalmente all'Alpe di Mera hanno trascorso una giornata in allegria e sono tornati a casa soddisfatti. L'appuntamento è rimandato all'anno prossimo. - GRAZIE.

Berrini Ermanno  
Assess. P.I.

Dopo una settimana, trascorsa felicemente all'Alpe di Mera, ci troviamo a trarre delle conclusioni sull'attività didattica e culturale svolta. Secondo noi, l'iniziativa è stata positiva. I Bambini hanno avuto modo di sperimentare un nuovo aspetto sociale della vita. La vita in comunità li ha responsabilizzati e resi più autosufficienti e solidali. Hanno infatti collaborato con gli adulti nelle piccole attività: pulizia delle camerette, rifare i letti ed asciugare le stoviglie. Dopo l'euforia del primo contatto con la neve, i bambini hanno saputo controllare la loro esuberanza nel gioco, pur divertendosi. Consapevoli dei pericoli in cui potevano incorrere, sapevano

## LE SETTIMANE BIANCHE "BILANCIO POSITIVO"

È la prima volta che dormo fuori casa, ma non sono solo, perché c'è anche la mia mamma. In questi sei non ho avuto paura di niente e non ho mai provato noia perché c'erano tanti bambini. Secondo me è importante che un bambino, per alcuni giorni, da solo per non abituarsi ad avere sempre bisogno dei genitori.

Claudio Biagiotti

Ma alla sera guardiamo ai conti e mille volte invitiamo quella della camera vicino per raccontarci delle barzellette. Il nostro amico Baj è quello che le racconta meglio; infatti quando uno dei nostri ha una barzelletta, lo dice sottovoce a Baj che la ripete in modo più divertente.

Angelo Zaram

Nella mia camerata ci sono sette letti a castello e uno normale. Le pareti sono di cemento e le soffitte di legno. In queste camere cominciamo molto quieti! Soltanto sui letti, parliamo di un letto qui, un letto là, e cominciamo. E' bello dormire in spazi che ci fanno sentire all'Alpe di Mera solo per giorni!

Bea Feduccia

Monted, subito dopo aver fatto colazione ed esserci vestiti per uscire, siamo andati ad osservare le montagne per poi fare una deviazione. Mentre aspettavamo

il "nobilissimo" abbiamo osservato le vetture del Monte Rosa. Poi siamo andati a comprare le cartoline e a telefonare alle nostre famiglie. C'erano negozi che vendevano e noleggiavano auto, moto e canoe.

Marco Morini

Il nostro refettorio ha le pareti rivestite di legno e un caminetto con fiamme in gran parte di sassi e pietre. Sulla destra ci sono le scale che conducono al primo e al secondo piano, dove dormiamo. Questo hotel per me è l'ideale per le gite in montagna perché qui tutto è conveniente. Oggi nevica molto e le finestre del refettorio sono quasi totalmente coperte dalla neve.

Rebecca Morio

Io sto dietro la porta dove ci sono delle funi di cuoio. Poi vado anche con le botti di colore rosso e mi faccio scivolare con la slitta della mia amica. Quei volte mi rido nella neve e mi lascio andare!

Francesca Benetti

Bonno rimasta sulla seggiovia un quarto d'ora, ho provato molta paura, ma tanta felicità quando sono arrivata. Poi abbiamo più a lungo ci siamo divertiti a rimproverarci, talmente tanto che le cose sembravano sereni.

Anna Maffei

organizzare e rendere sicuri i loro giochi con slitte e bob. L'iniziativa ha favorito lo studio dell'ambiente montano attraverso il contatto diretto con la natura. Ha permesso anche interviste agli abitanti del luogo per scoprire le abitudini, il lavoro e le risorse che l'ambiente offre. Dagli elaborati degli alunni, notiamo come sia efficace ed utile l'esperienza diretta per una osservazione completa e matura. È stata favorita anche la capacità di analizzare le proprie emozioni, sensazioni e reazioni a stimoli inconsueti. I bambini, anche se si sono trovati fuori dell'ambiente scolastico, hanno dimostrato sufficiente attenzione e tanto interesse.

Le insegnanti  
Bortolani e Norcini

A ns. avviso questa Settimana Bianca è stata senz'altro positiva. Innanzitutto siamo partiti sulla base del reciproco rispetto, sopportazione e cortesia, sia da parte di noi genitori, sia da parte delle Insegnanti, sia da parte dei bambini stessi, anche se qualche richiamo alla disciplina è stato necessario verso quest'ultimo.

Certo abbiamo dovuto lavorare non poco; pulire, far da mangiare per 37 persone, per noi non è cosa da tutti i giorni, ma ci siamo subito ben organizzati tant'è vero che, quelli di noi che sciano lo hanno sempre potuto fare, dopo naturalmente che tutto fosse pronto, ed i bambini erano fuori chi a sciare con gli istruttori e chi a slittare osservati dalle Insegnanti e dai restanti genitori.

La buona organizzazione e l'ottima qualità dei piatti preparati, sono state personalmente constatate anche da alcuni genitori che ci hanno fatto visita a metà settimana e siamo certi

che anche gli altri genitori siano convinti della cosa, in quanto i figli avranno certamente fatto loro un dettagliato resoconto.

Anche quando, a causa dell'abbondante nevicata che aveva isolato anche altre località sciistiche, ben più grandi e più note dell'Alpe di Mera, non si era sicuri di poter scendere nella giornata di Sabato, tutti si erano mostrati tranquilli ed alcuni speravano che la vacanza, si potesse; di viverci ce n'erano ancora in abbondanza, il caldo non mancava, quindi... Comunque, senz'altro, il fattore più importante è stato quello sociologico; lo stare insieme di 28 bambini più 9 adulti, gran parte dei quali non si era mai vista, coabitare per un'intera settimana e vedere tutto andare liscio, è stata per noi una grandissima soddisfazione e pensiamo di interpretare anche le opinioni del gruppo di genitori che ci ha preceduto la settimana prima.

A questo punto vorremmo ringraziare tutti i 28 bambini che

Ampio è il settore di sviluppo della "collaborazione" tra Scuola e Famiglia. Tuttavia, questa delicata e interessante prospettiva di educazione, molto spesso, o è disattesa o diventa il motivo di scontri e polemiche. Proprio per quest'ultima considerazione diventa allora stimolante segnalare, al contrario, ogni esempio di fattiva collaborazione che consegua buoni risultati. È dunque doveroso ringraziare i sottoindicati genitori ed insegnanti che insieme, per due settimane, si sono ampiamente adoperati per la buona riuscita dell'iniziativa "Settimane bianche" nella Scuola Elementare: Sigg. Berrini Ermanno - Assessore alla Pubblica Istruzione, Sig. Colatore Valerio - Presidente del Consiglio di Circolo, Sig. Crespi Fulvio - Vice Presidente del Consiglio di Circolo, Sig. Barberi Giovanna - insegnante, Sig. Belli Luciana, Sig. Bonato Fernanda, Sig. Busetto Paola, Sig. Cavallari Ordalia, Sig. Norcini Laura insegnante, Sig. Marcalletti Lina - insegnante, Sig. Di Silvio Angela, Sig. Friargiu Lilliana - insegnante, Sig. Massacra Angela, Sig. Previdi Lucia, Sig. Roncalli Ginetta, sig. Reggiani Umberta, Sig. Sala Fiorella, Sig. Tamborini Giorgio, Sig. Wander Stap Johanna.

La Scuola Ringrazia

ci hanno fatto trascorrere una faticosa ma BELLISSIMA settimana e diciamo loro: "Arrivederci all'anno prossimo?". Ringraziamo le Insegnanti Sig.ra Bortolani e Sig.ra Norcini che, nonostante l'ambiente poco scolastico, hanno svolto nel migliore dei modi il loro lavoro. Un particolare Grazie alla Sig.ra Luciana Colatore che, nonostante le intemperie, ha sempre fatto da tramite tra noi e le ns. famiglie a Vergiate.

Infine ringraziamo l'Assessore alla Pubblica Istruzione Sig. Ermanno Berrini, la Direttrice Didattica Sig.ra Bavo Ornella ed il Presidente di Circolo Sig. Danilo Colatore che moltissimo hanno fatto perché si potessero attuare queste Settimane Bianche e perché riuscissero nel migliore dei modi e, ripetiamo, meglio di così non poteva andare, speriamo di poter fare altrettanto il prossimo anno.

Fiorella - Umberta - Ordalia  
Tiziana - Angela - Ginetta

## Cronaca del Consiglio Comunale

## L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Ci scusiamo preventivamente con i lettori per la trattazione spesso concisa che seguirà; essa è dovuta ad esigenze di spazio.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 25-1-1980

Sono presenti 16 Consiglieri. TAMBORINI: Prende la parola in inizio di seduta per commemorare Pietro Nenni di cui esalta le qualità di militante coraggioso nella lotta, nell'esilio, nelle dispute politiche. In lui, antifascista e democratico, si riunivano e si legavano i concetti di democrazia e di pace; di quella pace tanto cara a Nenni ed in nome della quale lavorò per es. per il superamento dei blocchi e per il riconoscimento della Cina Popolare. Fu un autentico socialista, un simbolo del socialismo dal volto umano.

SINDACO: Si associa al ricordo di Pietro Nenni e propone inoltre in quella tragica giornata (nella mattinata erano stati uccisi due carabinieri) di inviare a Roma un telegramma perché vengano dati gli strumenti necessari a difendere la democrazia e la pace. Propone inoltre un minuto di raccoglimento per ricordare Nenni.

ARRIGUCCI: Anch'egli si associa alle parole di cordoglio su Nenni in questi giorni di violenza politica egli dice, la sua riflessione su Nenni è positiva ed augura a tutte le persone impegnate in politica, indipendentemente dalla ideologia di ognuno, di svolgere, come Nenni fece, un lavoro positivo e sempre coerente con i propri ideali.

TAMBORINI: Ringrazia e si associa alla preoccupazione comune per la situazione generale in cui il terrorismo dilaga.

- Si osserva un minuto di silenzio.

Riprende poi la parola BERRINI profondamente colpito dalla morte di Nenni. Egli si augura per altro verso che il telegramma non resti solo carta ma serva come stimolo per tempi migliori e più sicuri.

ALFARANO: Prende la parola per commemorare ora Pier Santi Mattarella, vittima di un delitto politico. La sua azione, dice, era rivolta solo al bene ed è stato ucciso solo perché era un Democratico Cristiano. In queste azioni terroristiche gli sembra di tornare indietro negli anni, ai tempi in cui bande di assassini giravano impune. Ricorda ancora che spesso chi ora ha parole di cordoglio per le vittime del terrorismo spesso in passato aveva osteggiato le forze di Pubblica Sicurezza chiedendone il disarmo.

Inizia ora il Consiglio Comunale vero e proprio dedicato prevalentemente ad adempimenti di carattere burocratico ed amministrativo.

Al punto 1, durante la lettura del verbale della seduta precedente, vengono mosse delle obiezioni da parte di ALFARANO, il quale ritiene non corretta la trascrizione ed il significato di due particolari della seduta precedente. Dopo vivace discussione il Sindaco pone in votazione il punto 1. Il verbale è approvato con 10 voti favorevoli, - 3 contrari e 3 astensioni.

Ai punti 3 e 4 il Consiglio approva all'unanimità l'accensione di un mutuo di 125 milioni per maggiori opere effettuate all'Asilo nido e di 70 milioni per i lavori di ampliamento della scuola media.

Ai punti 7 e 8 si parla dell'acquedotto comunale che era stato potenziato nella passata amministrazione. Il Genio Civile ha ora dato parere favorevole ai lavori eseguiti e quindi si pongono in approvazione le spese effettuate (già pagate) e la parcella del progettista, ing. Canziani, i punti sono approvati all'unanimità.

I punti 9, 10 e 11 prevedono adempimenti tecnici e burocratici per la costruzione di case popolari in Vergiate (i cui lavori sono già iniziati). Si parla tra l'altro del diritto di superficie che sarà concesso alla ditta appaltatrice per 60 anni, dopo di che si dovrà procedere ad una nuova concessione ai prezzi in quel momento in vigore.

Al punto 12 vengono nominati i componenti dei 5 Consigli Circozionali di Vergiate e frazioni. Di essi daremo più ampio resoconto all'atto del loro effettivo insediamento.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 29-2-1980

Sono presenti 14 Consiglieri.

Dopo la lettura del verbale della precedente seduta, che viene approvato, al punto 1 il SINDACO pone in approvazione alcune delibere che erano state prese d'urgenza. Esse riguardano un contributo per le spese di manutenzione delle Elementari di Cuirone che doveva essere richiesto entro il 10 Gennaio; la ratifica del fatto che la Cappella in via Uguaglianza, facente parte della proprietà Cova, non è inclusa nel contratto di acquisizione della proprietà stessa da parte del Comune ed infine, ancora una volta, il Consiglio si è dovuto occupare del terreno espropriato a Cimbro sul quale la ditta Ravazzani è in procinto di costruire. Il proprietario di tale terreno, proseguendo con i ricorsi volti ad impedire l'esproprio, ha fatto sì che si rendesse necessario un nuovo, urgente, provvedimento di occupazione del terreno. Tra l'altro, spiega il SINDACO, il proprietario ha ottenuto dalla Sovrintendenza dei beni ambientali ed architettonici il riconoscimento che la sua proprietà è da considerarsi di particolare interesse storico ed artistico. Su precise domande di BASSO ed ARRIGUCCI, il SINDACO spiega che il prato oggetto di esproprio è sempre stato ufficialmente riconosciuto idoneo alla costruzione e che l'unica casa esistente, che risale al 1700 circa, è distante dalla zona espropriata (il prato) ed oggetto di contestazione. Ogni delibera del punto 2 viene approvata all'unanimità.

Ai punti 4, 5, 6 e 7 sono in discussione aumenti di alcune tasse, imposte e servizi. Per quanto riguarda la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche (condutture, passi carrai, fiere e mercati) e l'imposta di pubblicità, spiega il SINDACO, in pratica la legge ne impone il raddoppio. Per i cani le nuove tasse arriverebbero alle seguenti quote: L. 20.000 per la prima categoria (cani di affezione), L. 10.000 per la seconda (cani da caccia e da guardia) e L. 5.000 per la terza (allevamento a scopo di commercio). Infine anche per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti il SINDACO propone di applicare l'aumento massimo previsto per la legge (il 30%) perché, spiega, neanche con tale aumento si riuscirà a coprire le spese, visto che le entrate attuali sono di 22 milioni, contro 27 milioni di spesa per la raccolta ed il costo aggiuntivo di manutenzione della discarica. A tale proposito informa che presto la discarica sarà spostata nella cava di sabbia il cui proprietario si impegna a coprire giornalmente i rifiuti dietro un compenso di L. 1000 al metro cubo. I punti sono approvati all'unanimità.

Punto 9 - È in discussione il bilancio della farmacia. Per la prima volta, come nota ARRIGUCCI, esso è corredato di esaurienti delucidazioni per ogni sua voce. Complessivamente esso prevede un'entrata per ricavi e vendite di L. 372.430.000 con un utile netto di esercizio di L. 19.450.000. Il bilancio, con l'apporto di altri titoli pareggia con una cifra complessiva di L. 442.646.000. Il punto 9 è approvato all'unanimità.

Punto 10 - Sono in discussione le condizioni generali per la fornitura del gas metano. Tali norme sono contenute in un fascicolo presentato dal Sindaco.

ARRIGUCCI: Fa notare che le condizioni previste sono in parte normali, comuni in ogni contratto, in parte però sono ad esclusiva ed eccessiva tutela dell'azienda che si vede così scaricata da ogni responsabilità per incidenti od alterazioni del servizio. Inoltre l'utente è sempre tenuto a pagare preventivamente sia l'allacciamento, sia eventuali guasti (misuratore che non funziona) e poi la ditta si riserva ogni decisione. A queste argomentazioni si associa BERRINI.

Per le osservazioni fatte il SINDACO propone di rinviare il punto per meglio rielaborare il contratto. La proposta del Sindaco è accolta all'unanimità.

Il punto 11 prevede la nuova elezione dei componenti la commissione edilizia comunale. Vengono eletti Landoni Fausto con 12 voti, Balconi Orlando, Grossoni Antonio, La Mendola Vito, Beia Pietro con 13 voti. Oltre ad essi fanno parte di diritto della commissione, il Sindaco, l'Uff. Sanitario ed il Comandante dei Vigili del Fuoco.

Al punto 13 è in approvazione lo statuto della Polisportiva Vergiate. Durante la discussione vengono apportate ad esso alcune modifiche proposte da ARRIGUCCI, che lo rendono più comprensibile e semplice. Lo statuto è approvato all'unanimità. Il punto 14 riguarda l'interpellanza del gruppo Socialista.

TAMBORINI: Spiega che l'interpellanza riguarda il problema degli anziani e l'utilizzo della casa Cova. Risolvere i problemi degli anziani, egli dice, è cosa urgente e improcrastinabile poiché essi hanno diritto, ancor più dei giovani, alla tranquillità e alla sicurezza nell'affrontare i problemi quotidiani della vita. Individua tra le necessità più urgenti per essi la sicurezza della pensione, dell'abitazione, dell'assistenza (eventualmente a domicilio), la soluzione di problemi quali pulizie, vitto, spesa,

problemi sanitari. Propone a questo scopo una indagine conoscitiva, che raccolga dati e formi un quadro preciso della situazione degli anziani di Vergiate. Propone infine l'utilizzo della casa Cova come Centro Sociale in cui i problemi esposti trovino una prima soluzione.

SINDACO: Accetta le proposte del gruppo PSI e specifica che molte sono già operanti. Sono previste per esempio 2 persone per l'assistenza a domicilio e nelle case popolari in costruzione ci sono 9 appartamenti che potranno essere assegnati a persone anziane. Del resto l'assistenza diretta fino ad ora attuata non si limita a mandare gli anziani al mare, ma spesso li rifornisce di riscaldamento, contribuisce al pagamento dell'affitto, dà contributi per il lato sanitario. Il Sindaco si dichiara altresì interessato all'idea di un Centro Sociale, non a un ricovero, specifica, ma non certo ubicato nella casa Cova, data tra l'altro la sua posizione troppo centrale e pericolosa. In

essa vede più proficua la sistemazione della farmacia e degli appartamenti per i farmacisti e la creazione di un Poliambulatorio come indica la nuova riforma sanitaria. Ritiene infine utile una indagine sociale e spera che tale compito possa essere proficuamente svolto dai Consigli di Circoscrizione.

TAMBORINI: Ringrazia e ritiene positive tutte le iniziative intraprese anche se ritiene che molte, come l'assistenza sociale, siano solo allo stadio di proposta.

Il punto 15 riguarda un supplemento di L. 3.749.000 per i lavori di installazione dell'illuminazione dell'asilo nido. Dopo un intervento di ARRIGUCCI il quale pensa che tale aumento sia dovuto soprattutto a cattiva conduzione dei preventivi, e perciò chiede che questi siano maggiormente curati e documentati, il punto viene approvato all'unanimità.

A.L.



La ex Casa Cova in via Uguaglianza oggetto dell'interpellanza del gruppo PSI.

tutti  
lo ricevono  
tutti  
lo leggono.....

"VERGIATE"

Informa sui:

servizi giornalieri sui problemi locali più importanti; inchieste, tavole rotonde, servizi d'informazione sulla "vita sociale"; cura speciale rubriche con la collaborazione delle Biblioteche, con l'associazione, e la partecipazione delle forze sociali e dei cittadini; consente un rapporto organico tra la Municipalità e i cittadini.

Tariffe  
di  
pubblicità:

Caratteristiche del giornale: Stampa con metodo rotto-offset, formato chiuso tabloid cm. 29x42, a 8 o 12 pagine a seconda delle necessità. Elmentare, tiratura e distribuzione 3.000 copie.

Per 1 numero

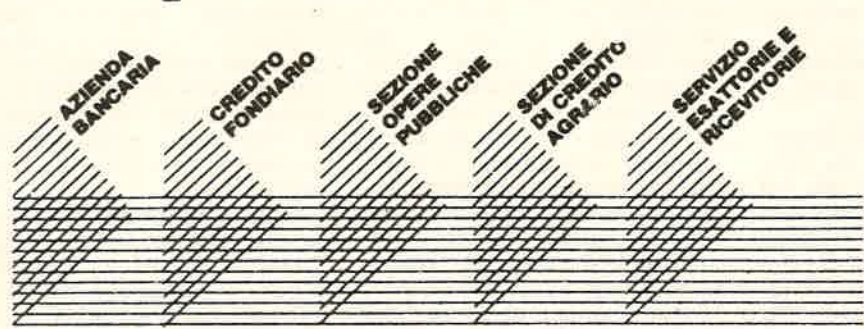
| 1/4 PAGINA | 1/8 PAGINA | 1/16 PAGINA |
|------------|------------|-------------|
| L. 60.000  | L. 38.000  | L. 22.000   |

Abbonamento per 6 numeri sconto 10%

FORMATI 1/4 - cm. 15 di base x 17 circa  
DEGLI 1/8 - cm. 12,5 di base x 10 circa  
ANNUNCI: 1/16 - cm. 10 di base x 7 circa

IMPORTANTE: La pubblicità potrà essere accolta presso gli Uffici Comunali

cinque banche in una



UN SERVIZIO BANCARIO COMPLETO CON UNA RETE DI OLTRE 430 SPORTELLI

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Reserve patrimoniali al 31/3/78 (compresa la gestione annessa) L. 531.031.018.770

SEGHERIA - LEGNAMI

L.T. LANDONI

del. Rag. VITTORE MARIA LANDONI & C.

21029 VERGIATE (Va)

Via Sempione, 77 - Tel. 0331/946124

22060 CARUGO BRIANZA (Co) Loc. Valsorda

Via Volta, 7 - Tel. 031/761298



1971-73-75

GRAZIE ALL'INIZIATIVA DELLA PRO LOCO SI TORNA  
A PARLARE DELLA LOCALITÀ CUIRONESE

# Quattro passi insieme sul San Giacomo

Dall'ambito e non attuata proposta lanciata dall'associazione Pro loco del 1973, per la creazione di un parco pubblico sul caratteristico colle detto "Monte San Giacomo", prende spunto l'idea di valorizzare, comunque, quell'angolo incantevole di cui tutti i Vergiatesi, levato il pesante manto della disattenzione, dovrebbero sentirsi orgogliosi. A tal fine, quest'anno e precisamente il 20 Aprile, la Pro loco rilancia il verdeggianti colle in una dimensione nuova che vuole essere di apprezzamento del luogo e di invito, il più cordiale possibile, per una manifestazione artistica che, sotto il patrocinio del Comune di Vergiate, si onora anche della collaborazione del "Visigant Club" di Gallarate i cui soci sono grandi estimatori della nostra zona. Il Premio di pittura che ha per tema "il San Giacomo ed i suoi dintorni da salvare" è esteso a qualsiasi artista sensibile alla natura del luogo; il regolamento sarà disponibile presso il palazzo Comunale.

Ed ora per gli attenti lettori, brevi informazioni sul Monte San Giacomo dalla mista e lussureggiante vegetazione tra cui fanno spicco abeti, larici, castagni e frassini.

L'altitudine è di mt. 434; altitudine notevole per una collina tanto che essa era stata considerata la più alta della Provincia di Milano quando, ovviamente, la Provincia di Varese non era ancora costituita.

La vista dalla sommità è sempre motivo di godimento in quanto presenta in tutta la sua bellezza la pianura circostante impreziosita dai nostri laghi del Varesotto (Lago di Varese, di Bardello, di Monate, di Comabbio e il Lago Maggiore).

In tempi assai remoti sembra che tale colle sia stato luogo di difesa; nei secoli più recenti luogo di svago privato soprattutto come postazione di caccia (lo testimoniavano una carrozzabile, un'artistica gradinata in pietra e terrazze); infine luogo di divertimento pubblico con tratto-

ria ed immancabile balera.

Ora potrebbe diventare meta di svago e di amichevoli incontri per tutti coloro che sono alla ricerca di bellezze naturali, di aria salubre, di serenità e, perché no, di manifestazioni promozionali per un "vivere insieme" in modo nuovo lontano da diffidenze e solitudini.

"I quattro passi insieme al San Giacomo" favorirebbero lo scambio di idee, la conoscenza ed il rispetto dei nostri cari luoghi che, accanto a storie antiche e recenti, potrebbero includere un'altra viva e pulsante di attualità: la storia dell'Uomo moderno che, finalmente, ritrova nella semplicità degli incontri e dei costumi, nel rispetto della natura, la vera dimensione del vivere umano.

Pro Loco Vergiate



A proposito di gioventù

## PARLIAMO UN PO' CON I RAGAZZI DEL CIRCOLO "25 APRILE"

Il Circolo Culturale 25 Aprile è un'organizzazione di giovani che si è costituita circa un anno fa ed ha realizzato fra l'altro il murales sulla resistenza a Vergiate e la festa popolare di luglio a Cuirone. Adesso sta realizzando delle nuove iniziative e a questo proposito abbiamo rivolto ai giovani del Circolo alcune domande.

1) Perché è nato il Circolo Culturale 25 Aprile e quali scopi si propone?

È nato per iniziativa di un gruppo di giovani prevalentemente di sinistra con il preciso intento di sensibilizzare la popolazione vergiatese rispetto ai problemi più vari quale potrebbe essere la nostra storia più recente a cominciare dalla Resistenza, ma soprattutto rispetto alla mancanza di un intervento culturale e ricreativo a Vergiate e rispetto ai problemi inerenti il Comune per cercare di poter far qualcosa per risolverli. Le nostre prime iniziative avevano già aggregato numerosi giovani, non solo di sinistra, e rappresentato un momento importante per la stessa vita sociale di Vergiate. Però noi adesso sentiamo l'esigenza di creare qualcosa di più duraturo che rimanga nel tempo e non sia solo un intervento occasionale.

2) Quale iniziativa state realizzando adesso?

Ci siamo accorti anche discutendo fra noi che a Vergiate non esiste un posto dove i giovani possano trovarsi per discutere e divertirsi insieme. Per questo adesso siamo impegnati nella ristrutturazione di un locale della Casa del Popolo che abbiamo completamente risistemato esteticamente realizzando un

ambiente rustico e più adatto alle esigenze dei giovani. Questo perché vogliamo creare un ambiente dove sia possibile stare insieme e divertirsi, facendo della cultura.

3) Perché avete scelto proprio la Casa del Popolo?

Innanzitutto per ciò che la Casa del Popolo ha rappresentato nella storia del paese e nella cultura popolare. Infatti anche la cultura che vogliamo proporre e il nuovo modo di stare insieme, alternativo a quello alienante che ad esempio i giovani sono costretti a subire in discoteca, possono trovare nella stessa idea di cooperazione un momento di concretizzazione. Inoltre abbiamo trovato nel consiglio della cooperativa una grande disponibilità ad aprirsi alle esigenze nostre e dei giovani, il che fra l'altro si inquadra in un piano generale di ristrutturazione e ammodernamento della Casa del Popolo già nei programmi del Consiglio. Comunque la nostra intenzione non è solo quella di sfruttare questo locale ma tutte le strutture della Casa del Popolo e tutte le strutture che il paese può offrire, ad esempio organizzando concerti di musica per i giovani in modo da creare diverse situazioni in cui trovarsi, discutere e divertirsi insieme.

4) Che rapporti intendete instaurare con le altre associazioni culturali presenti sul territorio del Comune?

Per quanto riguarda la biblioteca noi pensiamo che essa non svolga un'azione veramente culturale, per promuovere una crescita culturale fra i cittadini di Vergiate.

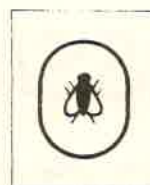
Nonostante questo noi porremmo in futuro diverse iniziative culturali alla biblioteca alla cui realizzazione vogliamo partecipare attivamente, cioè cercheremo di far cambiare la politica culturale della biblioteca in modo che spenda meglio i finanziamenti comunali e sia di più al servizio della gente.

Per quanto riguarda la Pro Loco anche qui non si può non notare come la sua azione sia praticamente staccata da una reale partecipazione soprattutto dei giovani e come questa azione sia prevalentemente occasionale. Comunque noi vogliamo collaborare con tutte le associazioni e soprattutto con tutti i cittadini che sono disposti a contribuire seriamente alla soluzione dei problemi vergiatesi.

5) Come avete finanziato finora il vostro lavoro?

Finora abbiamo raccolto i soldi necessari con una sottoscrizione fra noi e grazie ai contributi della cooperativa. Ci ha aiutato il fatto che la nostra iniziativa, come dicevamo prima, non si è limitata a noi ma ha già coinvolto altri giovani anche non necessariamente di sinistra e questo è un fatto che noi giudichiamo molto positivamente. Comunque contiamo di risolvere i problemi soprattutto con la partecipazione della gente e per questo chiediamo a tutti di collaborare in qualunque modo alla nostra iniziativa perché si tratta di un'iniziativa che non può che tornare a beneficio dell'intera cittadinanza di Vergiate, contribuire e migliorare la qualità della vita nel nostro paese.

a cura di Guglielmi Marino



VISIGANT CLUB GALLARATE  
PRO LOCO VERGIATE  
PREMIO DI PITTURA

**MONTE SAN GIACOMO**

**DOMENICA 20 APRILE 1980**

L'invito a partecipare con le loro opere è soprattutto rivolto ai pittori dilettanti del Comune di Vergiate.

Il regolamento ed i moduli d'iscrizione, per tutti coloro che non saranno invitati personalmente, sono disponibili presso il palazzo comunale. Artisti vergiatesi esponete le vostre opere riguardanti il nostro monte più caratteristico!!!

## La rubrica delle PENSIONI

Due notizie importanti in questo numero: Pensione ai superstiti - Indennità di accompagnamento agli invalidi civili.

1) La prima riguarda i vedovi che si erano visti respinta la domanda di reversibilità della moglie perché "non invalidi". Tale condizione che si è rivelata contraria al diritto di parità tra uomo e donna, è stata abrogata; per cui ora, tale pensione spetta indistintamente ai vedovi quanto alle vedove.

Un dato importante consiste nel fatto che è prevista la possibilità di recupero di arretrati fino a cinque anni. Quindi, chi rientra nella condizione di cui sopra, si affretti ad inoltrare domanda corredata dai seguenti documenti: stato di famiglia aggiornato alla data del decesso del coniuge - certificato di morte - certificati di matrimonio - atto notorio da cui risulti che non è stata pronunciata sentenza di separazione legale e che il coniuge superstite non ha contratto nuovo matrimonio.

2) È stata recentemente pubbli-

cata la nuova legge con la quale si estende anche agli invalidi civili l'indennità di accompagnamento già prevista per i ciechi e per gli invalidi di guerra. Sono interessati tuttavia solo gli invalidi totalmente inabili per minorazioni fisiche o psichiche.

La domanda può essere inoltrata fin d'ora (per salvare la decorrenza, che è quella del primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda) alla competente Commissione Sanitaria Provinciale per il riconoscimento a tale diritto.

Bisogna tuttavia attendere l'emanazione del decreto che precisi i vari gradi di invalidità. Gli importi mensili sono così stabiliti:

1980 - L. 120.000  
1981 - L. 180.000  
1982 - L. 232.000

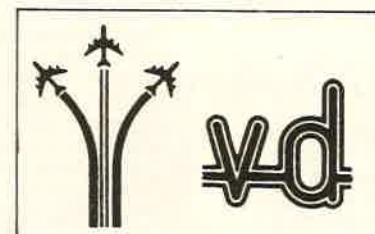
Con il 1983 l'importo sarà equiparato a quello dei grandi invalidi di guerra (attualmente L. 288.000).

Anna Maria e Carla

### TESSERA FAMILIARE

Cognome .....

Tessera N° .....



### SCALA SCONTI

fino a L. 100.000 10%  
fino a L. 200.000 15%  
oltre L. 200.000 20%

confezioni  
**VUONO**

UOMO • DONNA • RAGAZZO

Via Provinciale per Varese  
Cuirone di Vergiate - Tel. 946761

Da Cimbri "i racconti della sera"

# La cassina del Pagani

Ognuno aveva la propria stagione come gli uccelli di passata; erano: ambulanti, magnani, spazzacamini, ombrellai, seggiolai, bottai, cavagnini, cercatori - i talpe, mendicanti. Quando capitavano in paese e veniva la sera, se cercavano un rifugio per la notte, finivano sempre per andare a dormire sulla cassina del Pagani. Una volta, che incuriosito, chiesi il perché a mio padre mi raccontò questa storia.

Se ne tornava un dì il Pagani, verso sera, da quel suo campo che aveva là, alla Ca' Nuova, strascicando un po' quella sua gamba malandata che s'era rotta al Vermà, quando nel caricare le piante insieme al Baglio, il carro gli si era ribaltato sopra; e venendo in su, verso casa, pensava a quelle sue otto pertiche di campagna, magra e avara, che aveva comperato dal signor Cesare e a quell'altro pezzo, che credeva di aver comperato, ma che gli negava, e nel pensare crollava la testa convinto di aver subito un torto.

La gamba gli doleva più del solito, ché, nello zappare, l'aveva un po' forzata.

Quando fu presso la Cappelletta si fermò, tirò un lungo respiro, mise giù la zappa e vi si appoggiò sopra con una mano e il mento. Stette così per qualche tempo. Ripresosi un poco cominciò la salita. Presso il forno, guardò in su verso casa e vide, vicino al moronaccio, uno, che con le braccia alzate, tendeva di prendere le more. Non lo riconobbe. Più in su convenne che era forestiero. Poi ne vide un altro appoggiato al tronco dell'albero. Come fu lì per aprire il cancello con la spalla, quello che stava appoggiato all'albero, gli disse:

- Buon uomo, abbiamo fame e cerchiamo un posto per dormire questa notte.

Il Pagani si fermò, un piede dentro e l'altro fuori del cancello. Lo guardò diritto negli occhi, si strofinò tre o quattro volte il dorso d'una mano sotto il naso, poi disse:

- Se è per il mangiare... il c'è la Bolda - e con la testa fece un cenno in su verso il paese. (La Bolda allora era lì vicino, nella casa che ora è del Vanoni).

Tacque, guardò di nuovo in faccia il forestiero che sorrise poi disse:

- Per il dormire... se vi va bene... potete andare sulla mia cassina.

- Per noi va bene - rispose l'altro; e rivolto al compagno:

- Va.

L'altro, uno con la barba riccia, sfregando l'indice sotto il pollice e con gli occhi, discretamente, faceva cenno: - E i soldi?

- Va - ripeté l'altro.

L'uomo della barba riccia si avviò lentamente verso la Bolda, aprendo le braccia e tirando la testa nelle spalle. Quando fu a due passi dalla porta, sentì qualcosa scivolare giù, dentro un gambale dei calzoni. Una moneta tintinnò sulla rizzarda. La raccolse, la pesò nella mano, si voltò. Gli altri non erano più presso il cancello. Cacciò una mano nella tasca dei calzoni se mai fosse bucata.

- Eppure non l'avevo - disse tra sé.

La moneta, comunque, bastò per due misturine con un po' di pancetta dentro.

Quando tornò, gli altri erano presso il pozzo e bevevano l'acqua appena attinta. Diede un pane all'altro e bevve lui pure. Poi si appoggiò al morone che c'era presso il pozzo e incominciò a mangiare.

S'avvide bene, il Pagani, che la cena per quei due era poca.

Senza dare a vedere disse alla vecchia madre:

- Allungate un po' la minestra, stasera, che ne resti anche per quei due cristiani là.

Si mise quindi ad accudire le bestie. Quello con la barba riccia gli diede una mano. Lavoravano d'accordo ma senza parlare. Il Pagani intanto, si chiedeva tra sé, dove mai le avesse già vedute quelle due facce lì, che proprio non gli erano nuove, ma quantunque si sforzasse, non riusciva a ricordare. Infine disse:

- Venite da lontano?

- Eh - disse l'altro e fece un cenno con la mano come per dire: - Altro che!

- E il tuo socio? - disse ancora il Pa-

gani, facendo cenno all'altro che s'era messo in fondo al cortile e guardava la valle.

- Oh... lui, sta pensando al padre. Si vedeva che non aveva voglia di parlare.

Finito il lavoro, il Pagani si lavò. Nel frattempo fu pronta la minestra. Ne diede una scodella e una fetta di pane giallo anche ai due forestieri, che s'erano messi a sedere sopra un tronco di ciliegio che stava per terra presso il muro di casa. Mangiarono scambiandosi poche parole, mentre l'aria della sera si faceva più fresca.

Dopo un po' il Pagani disse:

- E meglio che vada a dormire.

- Grazie di tutto, buon uomo - disse quello che sembrava il capo - e che non manchi mai il pane sulla tua mensa - e si avviò verso la cassina insieme all'altro. Il primo si trovò un posto sul casso, l'altro giù.

Il Pagani, stanco com'era, non tardò molto ad addormentarsi.

Non era passata un'ora, che quello che stava sopra il fieno disse:

- Dormi?

- Io no - rispose l'altro.

- Mettiamoci a catare, così ci verrà sonno.

Incominciarono in sordina, poi senza accorgersi andarono su di tono e non s'avvidero che cantavano a pieni polmoni.

Il Pagani al baccano si svegliò, poi incominciò a rigirarsi nel letto, poi a innervosirsi, infine gridò che la smettessero. Quelli neanche lo sentivano dal tanto che cantavano forte.

Allora si alzò, scese giù, cercò a tentoni una sua verga che stava presso l'uscio della stalla e salita la scala della cassina, gridando a sua volta, cominciò a farla fischiare verso dove sentì muoversi il fieno sotto il casso.

- Adesso la pianterete - disse e tornò a letto; così sfogatosi dopo un po' si addormentò.

I due che stavano in cassina, invece, anche dopo la cantata, non riuscivano a prendere sonno.

- Non mi viene sonno - ritornò a dire quello che stava sul casso - cantiamo ancora.

- Così quello ritorna e se la prende un'altra volta con me.

- Vengo giù io - disse l'altro - tu vieni qui sopra.

Così fecero e si rimisero a cantare.

Il Pagani, che s'era appena riaddormentato, svegliato nuovamente, senza dir ne uno ne due, ritornò giù, prese di nuovo la verga e ritornò su in cassina.

- Prima le ho date a quello che stava giù - disse - ora le darò a quello che sta su, così la finirete - e salita a tentoni anche la scaletta del casso, fece fischiare nuovamente la verga. Poi se ne ritornò a letto, ma dal nervoso che aveva non riuscì a prendere sonno. Cominciò a pensare che forse aveva esagerato, che s'era lasciato trascinare dal nervoso, che in fondo non avevano fatto niente di grave, che gli erano anche simpatici, che poi era sicuro di averli già visti; insomma: era dispiaciuto di quello che aveva fatto e stette sveglio tutta la notte a pensare.

Quando sentì lo zoccolare della vecchia madre giù per le scale, si alzò, scese abbasso, guardò verso la cassina, cacciò la testa dentro l'uscio della stalla, poi entrò in casa. L'acqua per la zuppa era già sul fuoco, mise due scodelle in più sul tavolo, ma quando andò a cercare quei due in cassina, quelli se l'erano già filati. Li pensò per tutta la settimana e ogni tanto si picchiava un pugno sulla fronte dicendo:

- Ma dove diavolo li ho già visti, io?

Poi, una domenica mattina, che, per mantenere la tradizione era andato colla carretta a portare le donne al Sacro Monte, (l'ultima carretta di donne e ragazzi sarà proprio lui a portarla) mentre stava lì, con le mani aggrappate alle sbarre di una Cappella, se li ritrovò davanti sorridenti. Che successe, non si seppe mai di preciso, perché il Pagani, di questa parte della storia non ne volle mai parlare con chiarezza. Comunque, da allora, la cassina del Pagani diventò rifugio per la notte, quasi una istituzione, per tutti i poveri che passarono di qui.

Secondo Soffianti

Un servizio importante

## L'asilo di Corgeno

All'inizio del nostro secolo - eravamo nel 1903 - i corgenesi, guidati dal parroco don Andrea Casati, decisero di costruire l'asilo infantile per affrontare le improrogabili esigenze sociali in rapporto all'evoluzione dell'economia locale non più condizionata, come negli anni bui, dalle averse risorse agricole. Vi concorsero cittadini benemeriti e volenterosi; vi concorsero in modo determinante il compianto comm. Luigi Borghi che offrì il terreno per il fabbricato.

Con decreto reale del 16 settembre 1915, l'asilo fu eretto in ente morale con amministrazione autonoma. Con lo stesso decreto, venne approvato lo statuto, tuttora in vigore, che ha regolamentato egregiamente la vita dell'ente, salvi alcuni emendamenti riguardanti la composizione del consiglio.

Dal 1966, è presidente il geom. Dario Landoni, il Consiglio è costituito dall'attuale parroco don Gianfranco Zufada (membro di diritto) e da Eugenio Pagani, Lidio Caielli, Luigi Moroni e Roberto Miglierini. Segretario, Nella Gardinetti. Cassiere Elio Garzonio. Va sottolineato che l'articolo 30 dello statuto dà facoltà ai componenti del Consiglio di amministrazione di visitare l'asilo quando lo desiderino per assicurarsi che tutto proceda regolarmente. Così l'efficien-

za dell'istituzione è stata ed è garantita, malgrado inevitabili ristrettezze di bilancio, tuttavia sempre superate grazie al contributo dell'Amministrazione comunale e l'apporto della beneficenza privata.

L'affluenza dei bambini nel corrente anno scolastico è maggiore rispetto agli scorsi anni: i bambini iscritti sono trenta e la frequenza è di venticinque, una media ragguardevole in rapporto alla popolazione residente.

La struttura dell'asilo è sufficiente, anche se invecchiata, per le esigenze didattiche. Due sono i locali agibili, oltre ai servizi. L'adiacente giardino è attrezzato per la ricreazione e lo svago dei giovani ospiti. Un locale è stato, quest'anno, affittato al Comune di Vergiate che vi ha sistemato la prima classe del ciclo elementare. L'Amministrazione comunale, oltre all'affitto pattuito in lire 250.000, copre la metà delle spese generali, riscaldamento compreso. La retta è fissata in lire quindici mila mensili, oltre a ottocento lire per ogni pasto consumato.

I bambini sono accuditi da un'educatrice che organizza l'attività tipica di una scuola materna. Per le condizioni sociali della comunità corgenesi, si può ben dire che l'asilo non funziona come "area di parcheggio" di bambini i cui genitori siano

pressati da impegni di lavoro. Infatti, i bambini sono seguiti personalmente, oltretutto dalle madri, anche dai nonni, collaboratori preziosi dell'educatrice. Il continuo contatto con le famiglie, soprattutto con le mamme, consente di risolvere i problemi che di volta in volta si presentano al Consiglio, il quale ha sempre dimostrato e dimostra una tempestiva disponibilità ad assumere gli impegni di sua competenza: il progressivo aggiornamento del materiale didattico ne è una testimonianza.

Il problema costante e premente è quello finanziario. L'opera di rinnovamento ambientale procede al ritmo costretto dalle entrate. Certo è auspicabile un maggior contributo da parte dell'Amministrazione civica, tenuto conto che il nostro asilo a conduzione, come la si vuole chiamare, privata (ma privata evidentemente non è, e non persegue ovviamente finalità lucrose) soddisfa la necessità dalla frazione di Corgeno che non può fruire di una scuola materna comunale. È un auspicio che viene formulato anche dalle colonne di questo Bollettino, nella speranza che se ne tenga opportuno conto.

**Il Consiglio di Amministrazione**

**Il Sindaco  
RENDE NOTO**

che anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso l'invio dei minori in soggiorni climatici durante la prossima stagione estiva.

I minori che avanzeranno richiesta verranno inviati presso:

- la casa di vacanza "A. Proserpio" - Dumenza nella ridente Valdumentina;

- la casa di vacanza "Savio" di Pinarella di Cervia. In entrambe le case di vacanze si accoglieranno minori di ambo i sessi dai 6 ai 12 anni.

I turni avranno inizio dopo la chiusura dell'anno scolastico e si alterneranno ogni 22 giorni.

Inoltre, per la prima volta, vengono organizzati sia per il mare che per la montagna, turni appositi, con inizio verso la fine di maggio, per l'invio di minori dai 4 ai 6 anni.

Alle famiglie ritenute più bisognose, verranno erogati contributi.

Chiunque ne avesse interesse, dovrà presentare all'Ufficio Assistenza, domanda in carta libera (di cui troverà il modulo presso l'Ufficio stesso), entro il 15 maggio 1980.

## Errata corrige

La redazione si scusa con i lettori per l'impaginazione e gli errori del numero precedente e precisa che non sono ad essa imputabili, ma ad errori nella stampa. Per tale motivo non appare in questo numero l'articolo dedicato alla "Vergiate Vecchia" dato, tra l'altro, il disimpegno, espresso per lettera, del sig. Cesare Mattaini non soddisfatto della presentazione del precedente articolo.

## IMPORTANTE

La dichiarazione dei redditi per l'anno 1979, dovrà essere compilata entro il 31-5-1980; s'informa che i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel comune di Vergiate, possono presentare le dichiarazioni dei redditi per l'anno 1979: Mod. 101 - Mod. 740 - Mod. 750 - Mod. 760 - Mod. 770

Presso il Comune di Vergiate. Oppure: possono spedire le stesse, a mezzo posta, con raccomandata semplice, all'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Gallarate.

**Mercato  
autorizzato  
delle Carni**

**COMMERCIO  
CARNI**

**Gaetano  
Ferloni  
Vernocchi  
Giuseppina**



21029 VERGIATE (Varese)

Via Sempione, 45 - Tel. (0331) 946.415

IL CTC - CORGENO

# Parliamo un po' di tennis

Il primo marzo si è aperta la nuova stagione tennistica a **Corgeno**. Sono ormai passati quattro anni dalla realizzazione del campo avvenuta grazie alla partecipazione attiva di buona parte dei corgenesi.

Alla base dell'iniziativa è stato il progetto del parroco di realizzare qualcosa che servisse non solo ai ragazzi dell'oratorio ma tutta la comunità.

Si era pensato ad una struttura sportiva ed in particolare ad un campo da tennis visto l'interesse che i giovani mostravano per questo sport. Tutti i corgenesi interessati hanno dato un contributo finanziario per la realizzazione dell'opera.

Costruito il campo in laykold, si è sentita la necessità di costituire un Tennis Club che si occupasse della gestione economica e sportiva del campo.

L'utile viene versato alla Parrocchia per la restituzione della sottoscrizione e per il pagamento dei debiti inerenti alla costruzione del campo. Questi ultimi, con l'utile realizzato nel 1979, sono stati saldati completamente.



Alcune interessanti iniziative sono in programma per il nuovo anno. Per incrementare la presenza dei giovani e degli appassionati e per iniziare anche i bambini a questa pratica sportiva è stata organizzata una scuola di tennis, con maestro F.I.T., che inizierà in primavera.

I tennisti con velleità agonistiche potranno misurarsi nei tor-

nei di Coppa Italia.

Concludiamo questa breve panoramica sul nostro Tennis Club invitando tutti gli appassionati, anche non corgenesi, ad usufruire di questa struttura sportiva che, sebbene nata come risposta alle esigenze degli sportivi locali, è aperta a tutti.

**Antonella Marabelli  
M. Luisa Colombo**

L'intervento del medico condotto

## PREVENZIONE E TERAPIA

Affrontiamo il tema della lotta ai tumori

I tassi di mortalità e morbidità dovuti alle malattie tumorali e cardiovascolari sono nel complesso indifferenti a tutte le sofisticate e costose armi messe in campo dalla medicina curativa. È necessario quindi più che mai rivolgersi prevalentemente a rimuovere le cause delle malattie là dove esse sorgono, piuttosto che sprecare risorse nel momento in cui la malattia è già in-

sorta. Per esemplificare, si pensi al dispendio di denaro e di sofferenze cui va incontro il canceroso (al quale come a molti altri malati cronici l'ospedale offre la possibilità della morte ad alta tecnologia in alternativa alla serena e semplice morte casalinga) e la propria famiglia, sbalottato di ospedali in ospedale, di specialisti in specialista, che ben poco possono quando si è

imboccato il tunnel della malattia senza speranza: eppure sarebbe forse bastato la bonifica chimica della fabbrica, una correzione della qualità e quantità degli alimenti, una strategia di vita impostata più sull'essere che sull'avere per impedire o per lo meno limitare l'insorgenza di quella terribile malattia.

E non è comicamente tragico vedere ulcerosi, diabetici, cardiopatici obesi, nevrotici i quali preferiscono devolvere alla pericolosa pillola chimica il compito di eliminare comodamente i disturbi veri o presunti provocati da un sistema di vita alienante. In realtà non si riesce, non si vuole capire che l'ulcera dipende dallo stress continuo a cui volontariamente si sottopone l'uomo moderno, l'obesità dalla vita sedentaria e dall'eccesso alimentare, il diabete dalle raffinate possibilità alimentari, il cancro dall'inquinamento chimico, fisico e psichico delle fabbriche e dell'ambiente vitale in generale. È quindi ovvio che la vera prevenzione e quindi eliminazione della causa di malattia, si attua nel momento in cui la saggezza di una decisione diminuisce o abolisce lo stress, una dieta diventa corretta con la diminuzione della carne e dei cereali raffinati, l'organizzazione di un comitato di fabbrica riesce ad individuare ed ad eliminare un qualsiasi fattore di rischio cancerogeno, una popolazione diventa cosciente dei pericoli che possono scaturire da un rumore assordante e si batte con decisione per eliminarlo.

Non ha ragione perciò concentrare nella malattia già in corso l'unico interesse di tutti e di tutto l'apparato sanitario, senza capire la necessità che ciascuno gestisca la propria salute di giorno in giorno, imparando a conoscere esattamente i pericoli insiti nell'attuale modo di alimentarsi, nell'aria che si respira nei farmaci somministrati, nelle sostanze chimiche che vengono prodotte senza alcun controllo; da questa constatazione ciascuno può dare il suo modesto contributo al miglioramento della attuale situazione.

**Bruno Cammarella**

## Calcio

Campionato promozione girone A

1° in classifica: Vergiatese con punti 34 - giocate 24

Under 21 Girone B 1° in classifica

Vergiatese con punti 27, Giocate 15

Campionato Giovanissimi: Vergiatese 2° con punti 27 a

un punto dalla Coarezzese

Categoria Esordienti: Vergiatese 3° con punti 17 a 4

punti dalla prima (Sommese).

## Gruppo podistico

Il Gruppo Podistico Vergiatese rende noto che Domenica 27 Aprile avrà luogo la 3ª CAMINAVA di FASO, marcia non competitiva libera a tutti di km. 12.

Domenica 1° Giugno si svolgerà invece la 3ª CAMINAVA di FASURIT, organizzata in modo particolare per i ragazzi delle scuole.

A tutti un invito a partecipare.

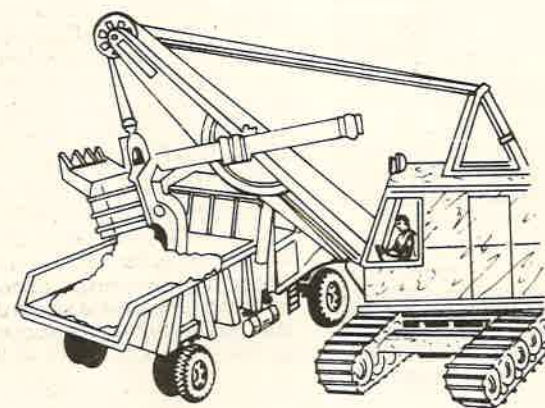
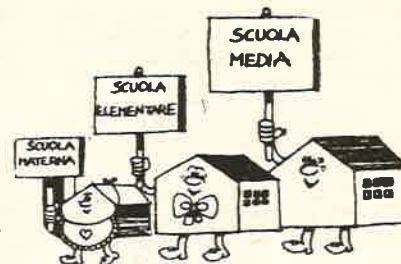
## Alcune delibere di giunta

Delibera di nominare la Commissione per l'esame dell'offerta - progetto appalto concorso per la realizzazione di una scuola elementare in frazione di Corgeno, nelle seguenti persone:

- Mozzini Enrico - Sindaco Presidente
  - Paternostro Ing. Pietro o suo delegato - funzionario genio civile - membro
  - Capriolo Arch. Linda - funzionario Assessorato all'Urbanistica - membro
  - Bavo Ornella - Direttrice didattica - membro
  - Magni Geom. Graziano - Tecnico comunale - membro
  - Berrini Ermanno - Assessore comunale Pubblica Istruzione - membro
  - Balconi Orlando - Assessore comunale Lavori Pubblici - membro
  - Cammarella Dr. Bruno - Ufficiale sanitario - membro
- Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dal Segretario comunale Sig. Cichello Carmelo.

1) di approvare, come in effetti approva, il 3° stato di avanzamento dei lavori di costruzione del colombario nel cimitero del capoluogo, eseguiti dall'Impresa Gabri Giuseppe di Castronno, nella somma complessiva di L. 82.250.339

2) di pagare alla suddetta Impresa la somma di lire 31.126.570 di cui al certificato n. 3, imputando la spesa al cap. 113 dei residui per L. 17.876.000 e, per la differenza, all'apposito capitolo del bilancio 1980 predisposto per la necessità.



# 2+2=4

Delibera di approvare il riparto della spesa sostenuta durante l'esercizio 1979 per la gestione del Consorzio Medico Vergiate - Mercallo, nelle quote di L. 7.358.178 a carico del Comune di Vergiate e L. 1.839.545 a carico del Comune di Mercallo, ordinando l'emissione della reversale d'incasso.

Delibera di approvare il riparto della spesa sostenuta durante l'esercizio 1979 per la gestione del Consorzio Ostetrico Vergiate - Golasecca, nelle quote di L. 5.482.800 a carico del Comune di Vergiate e di L. 1.918.375 a carico del Comune di Golasecca, ordinando l'emissione della reversale di incasso.

Liquidazione fattura per fornitura energia elettrica novembre 79 per acquedotto L. 3.633.165. 1) di liquidare e pagare al Presidente del Villaggio del Fanciullo la somma di L. 209.045, a titolo rimborso per spese illuminazione uffici Direzione Didattica durante l'anno 1979.

2) di fronteggiare la spesa imputandola all'apposito capitolo del bilancio in corso predisposto per la necessità.

## Leggetevi bene questa tabella!!!

Sostanze chimiche o miscugli di sostanze chimiche definiti cancerogene per l'uomo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - settembre 1979

### Sostanza

4 - aminobifenile  
arsenico e suoi sali

asbesto

produzione auramina  
benzolo  
benzidina  
bisclorometilene  
clorofazina  
cromo e suoi sali  
dietilstilbestrolo  
ematite (minerali di)  
olio di isopropile  
melfalan  
iprite  
2 - nastilamina  
nickel (lavorazione)  
fuliggine e catrame

cloruro di vinile

### Sostanze fortemente sospettate di essere cancerogene

aflatossina

cadmio e derivati

clorambucile  
ciclofosfamide  
tiotepa

### Dove si trova

ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
medicinale  
contaminante ambientale  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
medicinale  
ambiente lavoro  
medicinale  
ambiente lavoro  
medicinale  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
ambiente lavoro  
contaminante ambientale  
ambiente lavoro

contaminante ambientale  
ambiente lavoro (agricoltura)  
ambiente lavoro  
contaminante ambientale  
medicinale  
medicinale  
medicinale

## Le nuove norme per l'assistenza medica

Dal 1° Gennaio 1980 tutti i cittadini sono obbligatoriamente assicurati contro le malattie presso il Servizio Sanitario Nazionale. Per ottenere l'assistenza esistono precisi adempimenti a cui ogni cittadino deve ottemperare.

Chi già possedeva l'assistenza sanitaria tramite l'I.N.A.M. viene automaticamente introdotto nel nuovo sistema, salvo dover confermare il medico scelto alla scadenza di validità del libretto di assistenza; chi invece veniva assistito da altre Mutue deve presentare domanda per farvi parte. Godranno dell'assistenza, dietro domanda dell'interessato, anche coloro che figuravano nei ruoli della Mutua Regionale o che non possedevano alcun tipo di assistenza. Queste persone sono tenute al versamento di un contributo annuo, fissato dallo Stato. Sono esclusi dal pagamento solo coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi. Ogni cittadino deve poi scegliere un medico di fiducia, per se e per i familiari minorenni a carico. Gli altri familiari possono scegliere autonomamente il medico.

Il ritiro dei moduli per la domanda, la presentazione della

domanda stessa e la scelta del medico di fiducia vanno effettuati, per i Vergiatesi, presso la sede S.A.U.B. (Struttura Amministrativa Unificata di Base) che ha sede a Somma Lombardo negli uffici ex - INAM.

Per i bambini, fino a 12 anni di età, si può scegliere un pediatra di fiducia, desunto da un elenco speciale presso lo stesso ufficio.

Il medico convenzionato, scelto come medico di fiducia, non verrà pagato dal cittadino sia nel caso di visita in ambulatorio, sia per visita domiciliare. Non può neppure effettuare visite "private" alle stesse persone che lo hanno scelto come medico di fiducia.

La persona che ne abbia necessità può quindi rivolgersi al proprio medico per una visita in ambulatorio durante 5 giorni di ogni settimana; il medico infatti non è tenuto ad aprire l'ambulatorio il sabato, né tanto meno la Domenica. In tali giorni e la notte è in funzione la Guardia Medica notturna e festiva (istituita presso l'ospedale di Angera, come già altra volta ricordato).

Al termine della visita il medico può prescrivere una cura o una visita specialistica o il ricovero in ospedale.

Va ricordato che il medico di

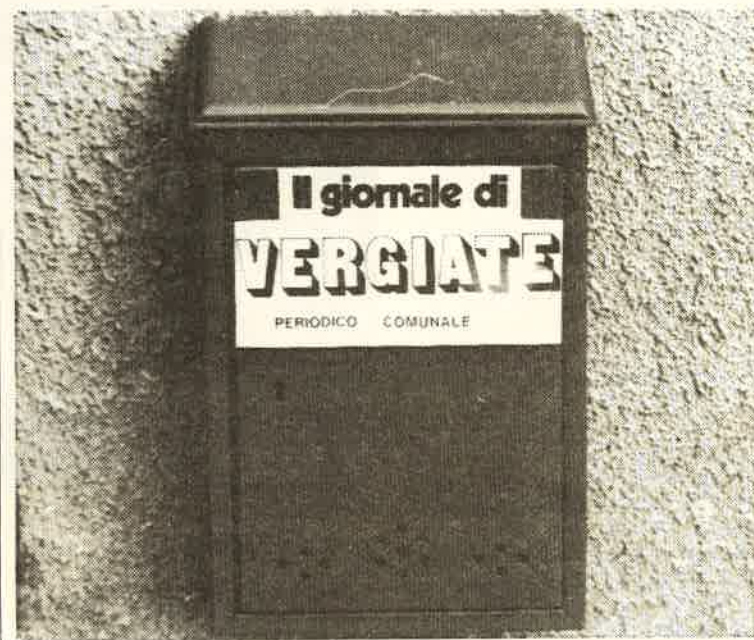
fiducia è l'unica persona che può autorizzare il ricovero ad eccezione che nei casi di urgenza (incidenti ecc.) nei quali il ricovero sarà disposto dal medico di guardia dell'ospedale.

Per quanto riguarda gli specialisti ci si potrà rivolgere direttamente (senza la richiesta del medico di fiducia) solo a Pediatri, Ginecologi, Dentisti ed Oculisti.

Se una persona poi è in condizioni fisiche tali che non le permettono di recarsi all'ambulatorio, questa potrà richiedere una visita al proprio domicilio. In questo caso, per avere la visita in giornata, il medico dovrà essere chiamato entro le ore 10 del mattino (Sabato incluso), altrimenti la visita sarà effettuata entro le ore 12 del giorno successivo. In caso di richiesta di visita "urgente" il medico cercherà di effettuarla nel tempo più breve possibile, ma se non riconoscerà i motivi dell'urgenza potrà troncare univocamente il rapporto con il paziente.

Per qualsiasi altro chiarimento ci si potrà rivolgere agli Uffici Comunali o SAUB competenti, oppure direttamente all'Assessorato Regionale alla Sanità a Milano, via Pontaccio, 10 Telefono 02-8584.

## La nostra cassetta delle lettere davanti al Comune



Aiutiamo la città

a essere

# CITTÀ PULITA

Si invitano i cittadini a mettere la spazzatura negli appositi sacchi e non in quelli dei vetri e della carta. I trasgressori saranno severamente puniti.

## TARIFFE DELLE IMPOSTE COMUNALI

Si porta a conoscenza di tutti i Cittadini che per effetto del D.L. n. 35 del 29-2-1980 le tariffe delle sottoelencate imposte e tasse comunali, hanno subito aumenti con decorrenza 1-1-1980 e precisamente:

- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche 100%
- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni 100%
- Imposta cani: i cani sono divisi in tre categorie agli effetti dell'applicazione del tributo:
  - Categoria I - cani di lusso e di affezione L. 25.000
  - Categoria II - cani da caccia, da guardia appartenenti a razza delle quali è specificata la destinazione L. 8.000
  - Categoria III - cani tenuti a scopo di commercio L. 3.000
- L'Amministrazione Comunale applica la tariffa unica relativa alla 2ª categoria.
- Tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani 30%

Tabella degli aumenti allegata

L'aumento della tassa raccolta rifiuti è determinato dall'esigenza di pareggiare il costo del servizio col gettito della tassa. Attualmente il costo del servizio ammonta a L. 27.000.000 annui - il gettito della tassa ammonta a L. 21.000.000.

## ORARIO UFFICI COMUNALI

L'Amministrazione Comunale rende noto che dal 1.2.1980 gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì:  
dalle ore 10 alle ore 12,30  
dalle ore 16 alle ore 18  
sabato:  
solo ufficio anagrafe e stato civile  
dalle ore 10 alle ore 12,30



Aut. Trib. di Milano n. 164 del 21.4.79 - Dir. Resp.: il Sindaco Enrico Mozzini - Comitato di Redazione (formato dai rappresentanti dei Partiti politici presenti nel Consiglio Comunale DC, PSI, PRI, PCI): Orlando Balconi, Giuseppe Bernacchi, Ermanno Berrini, Sergio Comignaghi, Marino Guglielmi, Arrigo Landoni, Sergio Robustellini, Maurizio Scarabello, Fidenzio Favaro (delegato per il Coordinamento) - Stampa: Coop. "Il Guado", Castano Primo (Mi), tel. 0331/881475-881228 - Agenzia Stampa: "Il Periodico Comunale", Robecchetto con Induno (Mi), tel. 0331/883137.

## Lettere ... lettere ... lettere ...

### Situazione e responsabilità alla Tematex

Vorrei dire qualcosa a proposito della Tematex, realtà produttiva locale, che interessa ovviamente sia lavoratori che cittadini.

Lavoro in questa fabbrica da quasi vent'anni ed ho quindi vissuto in prima persona la storia e le vicissitudini di questa Azienda che non sembra trovare ancora sicurezza di prospettive.

Nove anni fa, i lavoratori dopo quaranta giorni di occupazione, dure lotte e col sostegno di tutta la cittadinanza, riuscirono a sventare il tentativo di liquidare la fabbrica.

E siamo passati alle Partecipazioni Statali.

Ma le speranze dei lavoratori per una diversa e più sicura occupazione sono andate deluse.

Ci si è trovati di nuovo nel mezzo di tentativi di tagliarci come rami secchi, di toglierci la nostra propria produzione, dequalificando la fabbrica e di condizionarci con produzioni terziarie e con metodi paternalistici e clientelari.

Ma è possibile che in un'azienda a capitale pubblico, cioè con soldi della collettività, debba succedere tutto questo?

Quando i lavoratori potranno lavorare serenamente con garanzia del Domani?

Molto responsabilmente i lavoratori si preoccupano per il buon funzionamento, per la produttività ed il futuro dell'Azienda; gli altri responsabili dell'Azienda a tutti i livelli, fanno altrettanto?

E poi qualche semplicione viene fuori a dire che la colpa è degli operai se le cose vanno male; ma i cittadini di Vergiate, per salvaguardare la realtà produttiva locale, TEMATEX, sanno per esperienza su chi poter fare affidamento.

Guido Frigerio

### La biblioteca risponde

#### Due risposte alla lettera apparsa sul numero precedente sotto il titolo: "La Biblioteca sotto accusa".

La Commissione di Vigilanza della Biblioteca Comunale di Vergiate, messa sotto accusa in una lettera apparsa sullo scorso numero del periodico "VERGIATE", ritiene che la stessa sia frutto di ignoranza più che di malafede. Chi muove critiche ha sempre il dovere di documentarsi; nella fattispecie sulle finalità e sulle reali possibilità della Biblioteca stessa. L'affermazione che la Biblioteca "si limita ad essere uno squallido magazzino di libri" si commenta da sé. La Biblioteca di Vergiate è stata istituita col preciso scopo di raccogliere libri e pubblicazioni in genere, mettendole a disposizione della cittadinanza, così da diffondere la cultura e l'educazione civica (Titolo 1 Art. 2 del Regolamento). Facciamo parlare le cifre: anno 1979, Abbonati N. 211, Prestiti a domicilio N. 1771, Consultazioni in sede N. 253, presenze N. 1136. Nei primi due mesi del 1980 il numero degli abbonati è salito a 237, i prestiti e le presenze hanno raggiunto rispettivamente 505 e 354, il che indica un rilevante incremento. In merito all'accusa di carenza di attività culturali, rispondiamo con un invito a visitare la sede attuale della Biblioteca, assolutamente inadatta a qualsiasi incontro o manifestazione culturale. Ciò nonostante, nell'ambito del sistema bibliotecario comprensoriale, verranno realizzati sette incontri musicali, due dei quali a Vergiate nel salone della Pro Loco (g.c.) nei giorni 3 e 17 Maggio. L'Amministrazione Comunale ha promesso una adeguata sede per la Biblioteca; la Commissione indirà convegni, dibattiti e mostre non appena avrà a disposizione i nuovi locali.

Per quanto concerne l'elezione o l'autoimposizione della Commissione, e i problemi amministrativi che ne derivano, lasciamo che risponda convenientemente l'Assessore delegato.

#### La Commissione di Vigilanza della Biblioteca

Contrariamente a quanto affermato dai 3 firmatari (Molto sprovveduti e completamente all'oscuro del regolamento bibliotecario), i soldi per la Biblioteca sono direttamente gestiti dall'amministrazione Comunale e vengono spesi dalla stessa, su relazione della Commissione della Biblioteca. I Membri di tale Commissione non si sono autoimposti, bensì sono stati regolarmente eletti (vedi Statuto) e avallati dal Consiglio Comunale. Non volendo entrare in polemica, dico agli scriventi (e loro mandanti) di quella lettera "senza senso" di frequentare di più le manifestazioni culturali promosse dalla Biblioteca e dalle Organizzazioni Culturali Vergiatesi e di attingere con senso a quello "squallido magazzino" di libri. Servirebbe forse a meditare prima di scrivere.

Berrini Ermanno  
Ass. P.I. e Beni Culturali

#### GUARDIA MEDICA NOTTURNA - PRE FESTIVA FESTIVA

Consorzio Sanitario zona Verbano 3 sud-ovest

Il Servizio è così articolato:  
• GIORNI FERIALE: dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo  
• GIORNI FESTIVI: dalle ore 14 del sabato o del giorno prefestivo alle ore 8 del lunedì o giorno successivo al festivo.

Perché il Servizio possa rispondere in maniera adeguata è necessario che venga richiesto unicamente nei casi di assoluta urgenza.

TELEFONO (0331)

930377.

Nella telefonata è importante: Fornire indicazioni precise perché il medico possa individuare rapidamente il domicilio del paziente. N.B. - il servizio è gratuito.